



# COMUNE DI PINASCA

*Città Metropolitana di Torino*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 100

---

**OGGETTO:** Assegnazione di buoni spesa e pacchi alimentari a sostegno delle famiglie in difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Indirizzi in merito

---

L'anno **duemilaventi**, addì **diciassette**, del mese di **dicembre**, alle ore **21:15**, in linea all'art. 73 del d.l. 18/2020 e del decreto del sindaco n. 5 del 23.03.2020, tenutasi in videoconferenza, da localizzarsi convenzionalmente nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
<b>ROSTAGNO Roberto</b>	Sindaco	X	
<b>PROT Daniela</b>	Assessore - Vicesindaco	X	
<b>VOLA Giancarlo</b>	Assessore	X	
<b>BRIGATO Claudia</b>	Assessore	X	
<b>TODESCO Rossana</b>	Assessore	X	
		Totale Presenti:	5
		Totale Assenti:	0

La seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con decreto Sindacale n. 5 del 23 marzo 2020 avente ad oggetto "Criteri per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza durante l'emergenza sanitaria COVID-19" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra;

Partecipa in videoconferenza il Segretario comunale **FERRARA dr.ssa Alessandra**;

Risultano partecipanti alla seduta in videoconferenza i sopra indicati componenti della Giunta comunale risultanti quali presenti;

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ROSTAGNO Roberto** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

**Assegnazione di buoni spesa e pacchi alimentari a sostegno delle famiglie in difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Indirizzi in merito**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

Vista l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, del Capo del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del consiglio dei Ministri, "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale era assegnata al Comune di Pinasca la somma di € 15.570,69 a titolo di risorse urgenti di solidarietà alimentare, giusto allegato 1 all'ordinanza;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 03.04.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata adottata una variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022, per l'esercizio 2020 per stanziare nel bilancio comunale le somme assegnate al Comune ai sensi della citata ordinanza n. 658;

Visto che l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 suddetta prevede, tra l'altro:

"...4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

5 I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti.

6. L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico...";

Richiamato l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione e domanda ad un apposito decreto ministeriale le definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

Visto il decreto Ministero dell'Interno 05.08.2008 che definisce l'incolumità pubblica "l'integrità fisica della popolazione" e sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";

Viste:

- l'ordinanza sindacale di protezione civile n. 17 del 03.04.2020, con la quale veniva approvato l'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19;
- l'ordinanza sindacale di protezione civile n. 25 del 25.05.2020 con la quale, valutato l'esito della distribuzione dei buoni spesa come derivante dall'applicazione della precedente ordinanza sindacale n. 17 del 03.04.2020, veniva stabilito di variare le modalità di intervento a favore della popolazione prevedendo un'erogazione congiunta di buoni spesa e pacchi alimentari, con prodotti a lunga conservazione, in relazione all'economia di spesa derivante da un acquisto massivo di tali generi di prodotti;

Visto l'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n.154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare istituendo nello stato di previsione del Ministero un ulteriore fondo di 400 milioni di euro;

Visto che la suddetta norma rimanda per la ripartizione dello stesso agli allegati 1 e 2 dell'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020;

Visto che non è previsto un termine per l'utilizzo di tali risorse in capo ai Comuni, né obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso;

Visto che a fronte della particolare emergenza epidemiologica, si prevedeva, sebbene il Comune avesse delegato i propri compiti in materia di servizi socio assistenziali all'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, in questo caso particolare, in ragione della previsione di cui alla già menzionata ordinanza 658, di intervenire a favore della propria popolazione in collaborazione con la stessa Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca in quanto ente maggiormente vicino in grado di conoscere i bisogni della propria cittadinanza in considerazione tra l'altro della limitazione degli spostamenti ai sensi della normativa emergenziale vigente e dunque portare le richieste agli uffici competenti all'individuazione della platea dei beneficiari della misura;

Visto che l'Amministrazione ritiene di distribuire dei buoni alimentari e delle borse con beni di prima necessità ai cittadini residenti nel Comune di Pinasca in condizione di contingente indigenza economica derivata dalla momentanea sospensione dell'erogazione dello stipendio o dell'attività lavorativa per l'emergenza Covid-19, che non dispongono delle risorse, anche parziali, per acquistare i beni alimentari di sussistenza del nucleo. Il nucleo familiare del richiedente è quello registrato all'anagrafe del Comune di Pinasca alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione dei suddetti benefici;

Visto che alla platea dei beneficiari delle misure saranno assegnati:

- con cadenza mensile, stanziando la somma di € 7500,00, dei buoni alimentari differenziandone gli importi a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare, da distribuire come segue:
  - € 100,00 pro nucleo familiare composto da 1 persona;
  - € 150,00 pro nucleo familiare composto da 2 persone;
  - € 200,00 pro nucleo familiare composto da 3 persone;
  - € 250,00 pro nucleo familiare composto da 4 persone;
  - € 300,00 pro nucleo familiare composto da 5 o più persone;
- con cadenza quindicinale, stanziando la somma di € 7500,00, delle borse contenenti beni di prima necessità non deperibili, alimentari e non che saranno acquistati a cura del Comune;

Visto che i buoni spesa potranno essere spesi presso le locali attività commerciali che hanno aderito all'avviso pubblico finalizzato a reperire la disponibilità di esercizi commerciali con propri punti vendita nel Comune di Pinasca interessati alla fornitura di prodotti alimentari a favore di soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19;

Visto che l'Amministrazione ritiene di distribuire i buoni alimentari e le borse con beni di prima necessità ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e, in caso di insufficienza delle risorse disponibili rispetto alle domande valide pervenute, sulla base dei seguenti criteri di priorità da applicarsi nel seguente ordine:

- Minor disponibilità di reddito in rapporto al numero di componenti del nucleo familiare;
- Maggiore presenza di minori nel nucleo familiare;
- Maggiore età anagrafica del capofamiglia;

Ritenuto, inoltre, di avvalersi del supporto della CARITAS per la distribuzione delle suddette borse;

Visto il punto 3) dell'art. 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 che autorizza i Comuni a destinare alle misure di solidarietà alimentare eventuali donazioni, con l'apertura di appositi conti correnti postali o presso il proprio Tesoriere;

Visto l'Avviso pubblico per l'assegnazione di buoni spesa, a sostegno delle famiglie in difficoltà economica, per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità presso le locali attività commerciali, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Visti i pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione, avvenuta in modo di consentire di identificare da parte del Sindaco e del Segretario comunale l'espressione della volontà dei votanti, dalla quale si ricava il seguente esito:

Presenti, n. 5;

Astenuti, n. 0(zero);  
Votanti, n. 5;  
Voti favorevoli, n. 5;  
Voti contrari, n. 0(zero);

### **d e l i b e r a**

1. di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'Avviso pubblico, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione di buoni alimentari e borse con beni di prima necessità, ai cittadini residenti nel Comune di Pinasca in condizione di contingente indigenza economica derivata dalla momentanea sospensione dell'erogazione dello stipendio o dell'attività lavorativa per l'emergenza Covid-19, che non dispongono delle risorse, anche parziali, per acquistare i beni alimentari di sussistenza del nucleo. Il nucleo familiare del richiedente è quello registrato all'anagrafe del Comune di Pinasca alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione dei suddetti benefici;
3. di dare atto che l'Amministrazione ritiene di distribuire alla platea dei beneficiari:
  - con cadenza mensile, stanziando la somma di € 7500,00, dei buoni alimentari differenziandone gli importi a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare, da distribuire come segue:
    - € 100,00 pro nucleo familiare composto da 1 persona;
    - € 150,00 pro nucleo familiare composto da 2 persone;
    - € 200,00 pro nucleo familiare composto da 3 persone;
    - € 250,00 pro nucleo familiare composto da 4 persone;
    - € 300,00 pro nucleo familiare composto da 5 o più persone;
  - con cadenza quindicinale, stanziando la somma di € 7500,00, delle borse contenenti beni di prima necessità non deperibili, alimentari e non che saranno acquistati a cura del Comune;
4. di avvalersi del supporto della CARITAS per la distribuzione delle suddette borse;
5. di coordinarsi con gli Uffici Sociali presso l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, diffondendo le informazioni sui contributi erogabili, per una sollecita individuazione della platea dei beneficiari;
6. qualora se ne verificassero le condizioni, di utilizzare il conto corrente bancario e/o postale già attivi per ricevere le eventuali donazioni, dandone adeguata pubblicità e confermando l'intenzione dell'Amministrazione di aumentare con detto eventuale importo le risorse destinate alla solidarietà alimentare;
7. di stabilire che l'Avviso pubblico di cui al punto 1 dovrà essere pubblicato per 20 giorni consecutivi e che nel periodo di pubblicazione potranno essere presentate le richieste di ammissione al beneficio, con possibilità di riapertura dei termini fino all'utilizzo completo della dotazione economica a disposizione del Comune;

8. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura al codice di bilancio 11.01.1.103 (cap. 2694.1), del bilancio 2020-2022 – gestione competenza finanziato per pari importo da trasferimenti dello stato;
9. di dare atto che contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio, la presente viene inviata in elenco ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del Tuel;
10. di dare atto che la presente deliberazione, per accertati motivi d'urgenza, in base all'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con votazione unanime, espressa per appello nominale, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

\*\*\*

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**FIRMATO DIGITALMENTE**  
ROSTAGNO Roberto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**FIRMATO DIGITALMENTE**  
FERRARA dr.ssa Alessandra